D.D.G. n° 072 ***/S.02/DRPC Sicilia del*** 15.4.2020

Oggetto: Direttiva per la disciplina delle commissioni nelle procedure di gara bandite dal DRPC Sicilia per l'affidamento dei contratti d'appalto – Approvazione -

Presidenza
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n.1 del 02.01.2018, n.1 "*Codice della protezione Civile*";

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale n.12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS del 17 luglio 2019, parte prima n.33, che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, tra gli altri, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3". Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni ed individua il Servizio S.02 "Gare e contratti" del DRPC della Regione Siciliana tra le strutture intermedie dell'Amministrazione Regionale;

VISTO il D.P.Reg. n.718 del 16.02.2018 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.69 del 13 febbraio 2018, ha conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n.547 del 18.02.2020 con cui il Presidente della Regione siciliana ha differito la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana al 29.02.2020;

VISTO il D.P.Reg. n.716 del 02.03.2020 con cui il Presidente della Regione siciliana ha differito la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana al 15.03.2020;

VISTO il D.P.Reg. n.1167 del 19.3.2020 con il quale viene differita la cessazione dell'incarico del Dirigente Generale alla data del 17.4.2020;

VISTO il D. Lgs. 50/2016" Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal D. Lgs. 56 del 19.4.2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 50/2016" e ss.mm. ii, e per ultimo con la legge n.55/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32"

VISTO l'articolo 55 comma 3 della L.R. 9 del 07.5.2015 che recita "*in deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della Protezione Civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica"*.

VISTA la L.R. 17 maggio 2016, n.8. Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie ed in particolare l'art.24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VISTO l'articolo 36 comma 9-bis. del D.lgs. 50/2016 ss.mm. ii. "Codice dei Contratti Pubblici" prevede che "fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

VISTO l'art.157 comma 2 del D.Lgs/2016 e ss.mm.ii recita che "*gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b)*; *l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice";*

PRESO ATTO che l'art.77, comma 1 del D. Lgs 50/2016 dispone che nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia affidata ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

DARE ATTO che l'art.77, comma 3 del D.Lgs 50/2016 prevede che, i commissari siano scelti: in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC; in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, ivi comprese le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del citato d.lgs., anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che l'art.216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 precisa che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

VISTO il D.P.Reg. del 30 maggio 2018 n.14, pubblicato sulla GURS n.33/2018;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra esposto, è necessario definire i criteri generali di selezione dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati nelle procedure messe in atto da questo DRPC Sicilia ai sensi del succitato comma 12, regolamentare la nomina, la composizione e il funzionamento dell'organo di valutazione nelle procedure con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di rotazione dei componenti.

RITENUTO necessario adottare un apposita direttiva interna che disciplini la composizione delle commissioni aggiudicatrici da parte di questa stazione appaltante;

VISTA la Direttiva per la disciplina delle commissioni nelle procedure bandite dal DRPC Sicilia per l'affidamento dei contratti d'appalto;

TENUTO CONTO che la direttiva per gli appalti produrrà effetti fino al 31.12.2020, posto che a decorrere da tale data dovranno invece applicarsi le disposizioni di cui agli articoli 77 comma 3 e 78 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relative all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo ANAC. La sua validità sarà tuttavia prorogata automaticamente nel caso in cui intervengano mutamenti legislativi che differiscano l'operatività dell'Albo ANAC ad una data successiva al predetto 31.12.2020.

RITENUTO di procedere alla approvazione della direttiva di che trattasi;

DECRETA

Art.1. - le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.2. - Di approvare la direttiva per la disciplina delle commissioni nelle procedure bandite dal DRPC Sicilia per l'affidamento dei contratti d'appalto che qui si allega e ne costi-

tuisce parte integrante;

Art.3. - Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art.68 comma 5 della legge regionale 21/2014 come sostituito dall'art. 98 comma 6) della Legge 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione a pena di nullità di atto.

Il Dirigente Generale
Capo del Dipartimento
Foti

PROTEZIONE CIVILE
REGIONE SICILIANA

Firmato digitalmente
da CALOGERO FOTI
Data: 2020.04.15
19:12:42 +02'00'

Prot.0020708/DG/DRPC Sicilia del 10.04.2020

Oggetto: Direttiva per la disciplina delle commissioni nelle procedure bandite dal DRPC Sicilia per l'affidamento dei contratti d'appalto.

Richiamati:

- l'articolo 55, comma 3 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9laddove è previsto che "*in deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della Protezione Civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica*";
- l'articolo 36, comma 9-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 - "*Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii., nel seguito*Codice*,laddove è previsto che *"fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*";
- l'art.157, comma 2 del *Codice* laddove è previsto che "*gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice*";
- l'articolo 77, comma 1, del *Codice* laddove è previsto che nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita a una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore a cui afferisce l'oggetto del contratto;
- l'articolo 216, comma 12 del *Codice* laddove è disposto che, fino alla piena operatività dell'Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC, la commissione giudicatrice continua a essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente a effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, sulla base di regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

ritenuto di dover definire i criteri generali di composizione e funzionamento dell'organo di valutazione nelle procedure di aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché lanomina dei componenti delle commissioni giudicatrici, nel rispetto dei principi di trasparenza e di rotazione dei componenti,la presente direttiva regolamenta la nomina, la composizione e i compiti delle Commissioni di gara per gli

appalti relativi a lavori, servizi e forniture fino all'entrata a regime di una diversa disciplina in materia di commissioni di gara.

Articolo 1 - *Premesse e oggetto*

Il presente documento definisce i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento delle commissioni e dei seggi di gara degli appalti di lavori, servizi eforniture, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione, alla luce della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza.
Alla predisposizione del presente documento si dà luogo ai sensi dell'art.216, comma 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 - "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm. ii., nel seguito *Codice*, laddove è disposto che - fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cuiall'art.78 - la commissioni continuano a essere nominate dall'organo della stazione appaltantecompetente e a effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto secondo regole di competenzae trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.
In tal senso, pertanto, sono fissate regole di natura transitoria che assicurino un *iter* procedurale legittimo,chiaro e univoco, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa.
In particolare, il presente documento disciplina i criteri di nomina, la composizione e i compiti dei componenti delle commissioni e dei seggi di gara per lavori, servizi e forniture e si applica a tuttigli appalti di lavori, servizi e forniture del DRPC Sicilia.

Articolo 2 - *Costituzione seggio di gara - Criterio minor prezzo*

Nelle procedure di affidamento di contratti di appalto medianteprocedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara o con procedure negoziate con invito senza pubblicazione, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, sarà nominatoun seggio di gara composto da personale qualificato del DRPC Sicilia.
Il seggio è costituito da un numero dispari di componenti, nel numero massimo di cinque, selezionatitra il personale interno del DRPC Sicilia e come di seguito distinti:
- Presidente: è un dirigente o funzionario direttivo categoria D;
- Componente: è un funzionario direttivo categoria D o un istruttore direttivo categoria C;
- Componente: è un istruttore direttivo categoria C o un collaboratore categoria B alqualesonoassegnate le funzioni di segretario verbalizzante.

I componenti del seggio sono nominati con apposita determinazione del Dirigente generale del DRPC Sicilia da emanarsi in data successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Per ogni seggio è nominato un segretario individuato tra il personale appartenente alla categoria C o B. Il segretario non è un componente della commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto e svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione.

Articolo 3 - *Costituzione Commissione di gara - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*

Nelle procedure di affidamento di contratti di appalto e di servizi di ingegneria mediante procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara o con procedure negoziate con avviso senza pubblicazione, da esperirsi conil criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.95, commi 2 e 3 del *Codice*), sarà nominata una Commissione di gara formatada un numero di componenti pari a tre ovvero, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità o risulti particolarmente complessa, pari a cinque.
I componenti sono selezionati preferibilmente fra il personale interno del DRPC Sicilia e sono come di seguito distinti:
- il Presidente, tra il personale dirigenziale;
- i Commissari diversi dal Presidente, selezionati, di norma, tra i dirigenti e i funzionari (personale appartenente alla categoria D), individuati dal Dirigente generale sulla base della specifica

professionalità posseduta e dellamaturata esperienza specifica nel settore o materia oggetto dell'appalto. Nel caso di carenza di personale e per appalti di modesta rilevanza sarà possibile selezionare anche personale appartenente alla categoria C avente le competenze adatte all'appalto da affidare;

Per ogni commissione sarà, altresì, nominato il segretario verbalizzante, scelto dal Presidente della Commissione tra il personale del DRPC Sicilia in servizio nella sede di svolgimento di gara. Il segretario non è un componente della commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto e svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione.

La scelta del Presidente e dei componenti interni al DRPC Siciliadovrà garantireil principio di rotazione e trasparenza, minimizzando al massimo le spese necessarie per le trasferte della Commissione.

Qualora non siano disponibili specifiche professionalità interne, ovvero ricorrano esigenze oggettive e comprovate, si può fare ricorso a professionalità esterne.

Nei casi in cui ricorra la necessità di nominare componenti esterni, il DRPC Sicilia potrà avvalersi dell'Albo degli esperti depositato presso gli UREGA regionali siciliani, nelle more dell'istituzione di un Albo di commissari esterni al qualeil DRPC Sicilia farà ricorso per individuare le professionalità necessarie.

Articolo 4 - *Incompatibilità*

Si applicano ai membri della Commissione e del seggio le cause di incompatibilità di cui all'art.77 commi 4,5 e6 del *Codice*.

In sede di nomina, altresì,dovranno essere osservatele prescrizioni di cui all'art.42 del *Codice* in materia di conflitto di interessi, *in forza del quale deve ritenersi ricadere in una situazione di conflitto di interessi, e conseguentemente dovrà astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti de delle concessioni, il personale della Stazione appaltante che intervenga nello svolgimento della procedura di aggiudicazione o possa influenzarne in qualsiasi modo il risultato quando abbia direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità o indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione cui interviene e che in generale si trovi nelle condizioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste ex art.7 del DPR 62/2013.*

I commissari non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui l'affidamento si tratta.

Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio.

Icomponenti devono rendere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 51 del Codice di procedura civile, dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 77 del *Codice* nonché secondo quanto previsto dal piano triennale per la Prevenzione della corruzione approvato dalla Regione Siciliana.

Articolo 5 - *Selezione e nomina dei componenti della Commissione giudicatrice*

I componenti della Commissione sono nominati dal Dirigente generale del DRPC Sicilia mediante apposita determinazione da emanarsi in data immediatamente successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

A comprova della specifica esperienza, al provvedimento di nomina deve essere allegato il *curriculum* del dipendente selezionato, ove lo stesso non sia già pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

La determinazione di nomina, da cui si evince la composizione della Commissione giudicatrice, è pubblicata tempestivamente nel sito *web* del DRPC Sicilia.

Qualora fosse istituito presso il DRPC Sicilia un Albo di commissari esterni da cui attingere le

professionalità necessarie, la selezione dei componenti della Commissione giudicatrice sarà effettuatamediante sorteggio nel rispetto del principio di rotazione.

Articolo 6 - *Compiti della Commissione*

La stazione appaltante, in sede di nomina, può incaricare la medesima Commissione anche del vaglio della documentazione amministrativa presentata dagli operatori concorrenti in gara.
La Commissione provvede alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed è responsabile di tale valutazione.
I membri delle Commissioni e il segretario, attesa l'importanza e la delicatezza delle funzioni espletate, devono svolgere i propri compiti con imparzialità, indipendenza e autonomia nel rispetto della normativa, dei Patti d'integrità, dei regolamenti nonché del Codice di comportamento.
I componenti delle Commissioni e il segretario devono mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta.
Nei casi in cui si debba procedere alla valutazione dell'anomalia delle offerte, il RUP, qualora questi ne ravvisi la necessità per motivi inerenti alla particolarità, all'importanza o alla complessità tecnica dei documenti da valutare, può avvalersi della Commissione che esprimerà il proprio parere non vincolante.

Articolo 7 - *Funzionamento della Commissione*

La Commissione costituisce un collegio perfetto che, come tale, prevede la regola del plenum dei componenti tutte le volte che si debba procedere a valutazioni o, comunque, ad attività decisorie, ed è improntato alla massima trasparenza.
La Commissione opererà avvalendosi di sistemi telematici (piattaforma telematica SITAS e-procurement altra di cui potrà avvalersi la stazione appaltante) utilizzando modalità operative e credenziali di accesso appositamente fornite dal DRPC Sicilia.
L'utilizzo del sistema telematico non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto. Dovrà pertanto, attenersi scrupolosamente al metodo di valutazione individuato negli atti di gara, senza la facoltà di introdurre o fissare nuovi criteri che non siano previsti negli atti di gara e per come definito nei documenti di gara.
La Commissione redige, per il tramite del segretario, con tempestività e completezza, il processo verbale delle sedute (sia pubbliche che riservate) di gara.
Qualora il Presidente o un componente della Commissione sia assente senza giustificazione per tre volte consecutive nel corso della procedura, lo stesso dovrà essere sostituito; anche nel caso in cui l'assenza sia causata da un grave e oggettivo impedimento provato documentalmente, si procederà comunque alla sostituzione del componente.
Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della gara medesima, la Commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP che al personale del Servizio gare e al personale dei Comuni associati alla Stazione Unica Appaltante che dovranno fornire piena collaborazione.
La Commissione può lavorare anche a distanza con sistemi e procedure telematiche appositamente autorizzate dalla stazione appaltante, che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e adotta le proprie valutazioni con il *plenum* dei suoi componenti.
Il procedimento di gara si conclude con la proposta di aggiudicazione.
Il verbale della proposta di aggiudicazione, tutti i verbali delle sedute precedenti e la documentazione dell'operatore economico aggiudicatario e del secondo in graduatoria, devono essere tempestivamente inviati al RUP e al Dirigente competente che curerà gli adempimenti successivi.

Articolo 8 - *Determinazione dei compensi*

Le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le

somme a disposizione della stazione appaltante, con la dicitura "*spese di funzionamento commissione di gara*".
Nessun compenso è dovuto quale membro di commissione al personale interno del DRPC Sicilia, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione, fatti salvi eventuali rimborsi spese per lo svolgimento di missioni e/o straordinario autorizzato.
Al personale del DRPC Sicilia spetta la percentuale di ripartizione degli incentivi previsti dell'art.113 commi 2 e 3 del *Codice*, con le modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 18 aprile 2018, n.179 ed emanato con Decreto del Presidente della regione Siciliana del 30 maggio 2018 n.14, pubblicato sulla GURS n. 33/2018.
La quota del fondo lettera D) prevista per "*predisposizione e controllo delle procedure di gara*" di cui agli Allegati "A" e "B" della deliberazione della Giunta Regionale del 18 aprile 2018, n.179 e emanata con Decreto Presidenziale 30 maggio 2018 n.14, pubblicato sulla GURS n.33/2018, sarà ripartita, come previsto al punto 12), tra il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di predisposizione, esecuzione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (Ufficio gare e contratti stazione appaltante) anche per conto di altri Enti (CUC regionali e Comuni associati alla stazione appaltante).
Ai soggetti esterni è comunicato il compenso spettante quale componente di commissione o componente di commissione con funzioni di Presidente; tale compenso è comprensivo di eventuali rimborsi spese.
La determinazione del compenso spettante ai commissari esterni e al Presidente esterno della Commissione sarà operata come di seguito:

- per servizi e forniture di qualsiasi importoe per lavori di importo pari o inferiore alla soglia di € 2.000.000,00 di cui all'art.95, comma 4,lett. a) del *Codice*, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art.13 del decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n.13 e dell'art.8 della legge regionale 12 luglio 2011,n.12così come modificato dall'art.1 della legge regionale26 gennaio 2017,n.1;
- per lavori di importo superiore alla soglia di € 2.000.000,00 di cui all'art.95, comma 4, lett. a) del *Codice*, la determinazione avverrà ai sensi dell'art.9 della legge regionale 12 luglio 2011,n. 12 così come modificato dall'art.2 della legge regionale 26 gennaio 2017, n.1.

Articolo 9 - *Clausola finale e pubblicità*

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla disciplina di settore.
Il presente documento produrrà effetti fino al 31 dicembre 2020, posto che a decorrere da tale data dovranno invece applicarsi le disposizioni di cui agli articoli 77, comma 3 e 78 del *Codice* relative all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo ANAC. La validità sarà tuttavia prorogata automaticamente nel caso in cui intervenissero mutamenti legislativi che differiscano l'operatività dell'Albo ANAC a una data successiva al predetto 31 dicembre 2020.
Il presente documento entra in vigore dalla data di adozione del provvedimento di approvazione da parte del Dirigente generale ed è pubblicato nel sito *web*istituzionale del DRPC Sicilia.

Il Dirigente generale
Capo del Dipartimento
Foti

Firmato digitalmente
da CALOGERO FOTI
Data: 2020.04.10
18:08:53 +02'00'